



NOBILI BUGIE PRESENTE ALLA 21esima EDIZIONE DEL TERRA DI SIENA FILM FESTIVAL

Dopo il passaggio all'ultimo Marchè del Festival di Cannes e al Biografilm Festival di Bologna e dopo aver ricevuto il prestigioso premio Kinéo alla Miglio Opera Prima all'interno della rassegna collaterale della 74° Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, la black comedy in costume *Nobili Bugie*, opera prima del regista Antonio Pisu, parteciperà alla **21esima edizione del Terra di Siena International Film Festival**, rassegna cinematografica che si terrà dal 26 settembre al 1 ottobre nella città del Palio.

Nobili Bugie, prossimamente nei cinema italiani distribuito da Genoma Films, parteciperà alla selezione in concorso come opera prima e durante la manifestazione Raffaele Pisu riceverà un importante riconoscimento da parte dell'organizzazione del Festival.

La black comedy in costume *Nobili Bugie*, opera prima del regista **Antonio Pisu** e prodotta da **Paolo Rossi**, vede tra i suoi protagonisti l'iconica **Claudia Cardinale** assieme a **Raffaele Pisu**, **Ivano Marescotti**; **Giancarlo Giannini**, **Nini Salerno** e tra gli altri **Tiziana Foschi**, **Federico Tolardo**, **Gaia Bottazzi**, **Silvia Traversi**, **Carlotta Miti**, **Eraldo Turra**, **Luciano Manzalini**, **Leo Mantovani**, **Romano Treré**, **Tita Ruggeri** e **Franco Colomba**.

Sinossi: 1944. Italia. Sui colli Bolognesi, una famiglia di nobili decaduti sopravvive al proprio declino economico nell'unico luogo che ancora possiede: la tenuta di Villa La Quiete. Il Duca Pier Donato Martellini e la Duchessa Romola Valli, stanchi e avviliti, se ne fregano della guerra e risiedono nel loro podere con la servitù ormai ridotta ai minimi termini. Come se non bastasse devono prendersi cura del figlio Jean-Jacques, immaturo cinquantenne che passa le sue giornate a comporre poesie dedicate al Bologna FC. La soluzione a tutti i problemi si presenta alla villa in un pomeriggio qualsiasi; un uomo e due donne in fuga, chiedono loro rifugio; sono ebrei, disposti a pagare con un lingotto d'oro ogni mese di permanenza. La Duchessa, dopo aver accettato, fa di tutto per sedare sul nascere ogni tentativo della servitù e del marito di rubare il tesoro agli ospiti ed ordina di aspettare che la famiglia di "rifugiati" mantenga la promessa e doni più lingotti possibili al fine di dar la possibilità di riacquistare i loro averi impegnati. I lingotti aumentano e proprio nel momento in cui il Duca e la Duchessa intravedono finalmente una rinascita nobiliare, la guerra finisce. Terrorizzati dalla possibilità di perdere l'unica fonte di guadagno organizzano rocamboleschi escamotage, pantomime e sotterfugi per fingere che il conflitto non sia ancora finito sino a quando un uomo che i rifugiati conoscono bene si presenta nella Tenuta e cambierà le carte in tavola.

Materiali stampa del film scaricabili al seguente link: <https://we.tl/F6qA7Uj5dk>

Ufficio Stampa Echo:

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it - +39 0246762519 – mob. +39 339 4279472;
Stefania Gargiulo – stefaniagargiulo@gmail.com – mob. +39 334 7562824;
Giulia Bertoni – bertoni@echogroup.it - tel. +39 02-46762532 – mob. +39 338 5286378